

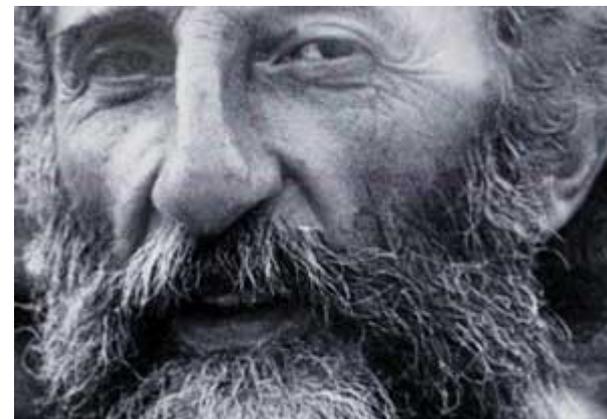
# **DAL CASH NEXUS AL FOOD NEXUS**

Annamaria Vitale  
Università della Calabria

# Il Parco Agricolo Sud Milano



# Consorzio Galline Felici



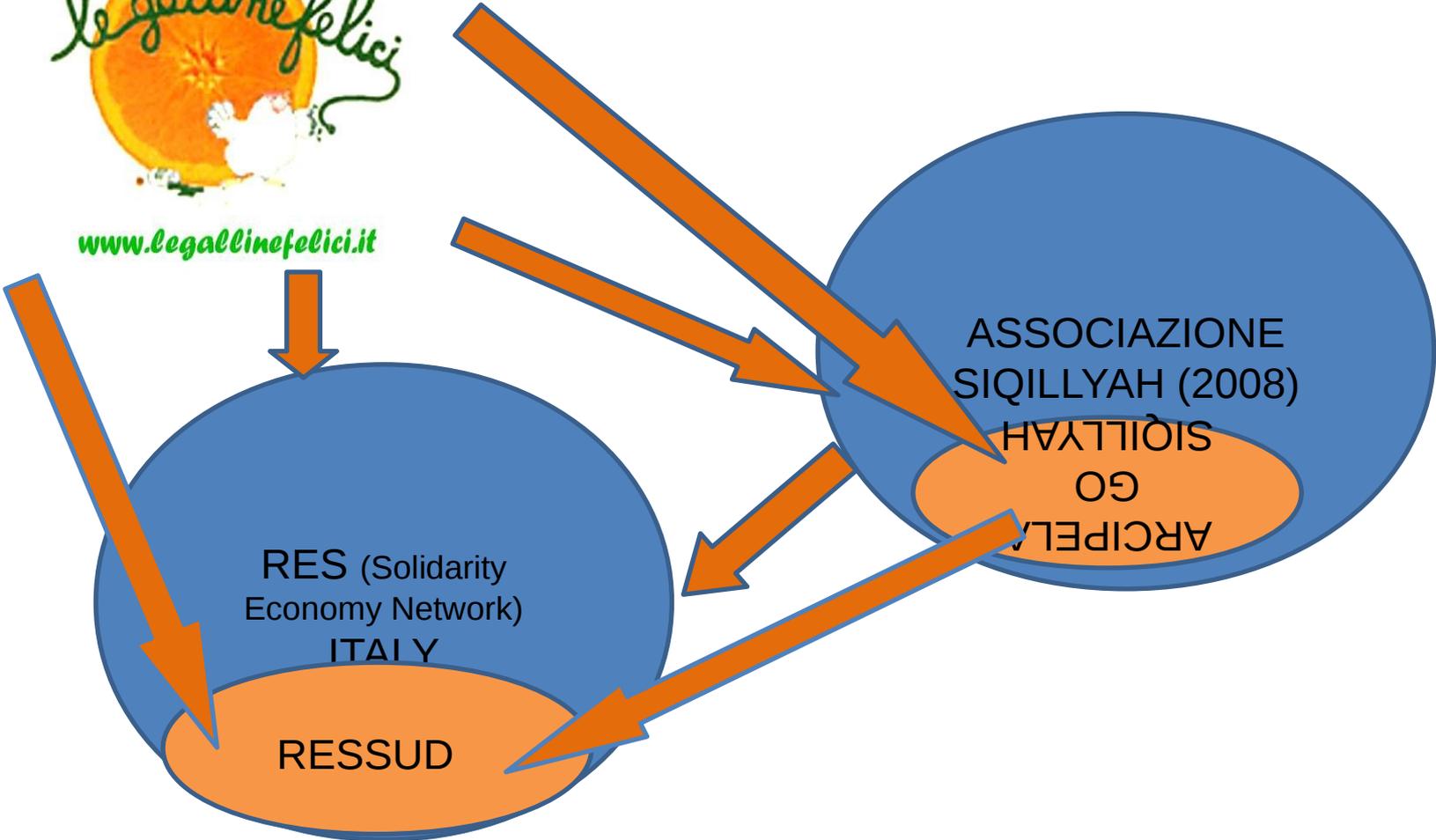
[www.legallinefelici.it](http://www.legallinefelici.it)



# Galline Felici



[www.legallinefelici.it](http://www.legallinefelici.it)



# Profilo dei nuovi contadini

- Età compresa fra i 40-50 anni
- Non direttamente legati al mondo contadino
- Alto livello di competenze : formali (istruzione medio-alta), relazionali, cognitive

# Le ragioni della scelta

# La crisi economica

- *... per esempio siamo stati per tantissimi anni nei primissimi posti delle graduatorie di produzione della Provincia di Milano e nei primi 10 posti della genetica italiana, quindi, insomma, una stalla di una certa qualità dal punto di vista di quelli che erano i canoni di allevamento del bestiame da latte. ... Nel 2007 abbiamo cominciato a ragionare su delle possibilità di sviluppo diverse dell'azienda perchè avevamo dei*

# La crisi economica

- *Abbiamo iniziato a vendere il latte a **Parmalat, a Yomo e poi c'è stato quel crack disastroso** che ci ha tagliato le gambe, perché non abbiamo ricevuto il guadagno del latte dato... Dopo il crack Parmalat siamo passati a lavorare con i Cobas, un gruppo di acquisto formato da una società, che acquistava oltre al latte una parte dell'azienda... Servivano a superare queste crisi del crack Parmalat e Yomo. Poi in realtà han fatto anche loro*

# La crisi esistenziale

*... Io fino a marzo di quest'anno ero un poliziotto penitenziario di professione, poi **nel cuore della vita sono tornato ad essere quello che ero**, voglio tornare su questa terra (A)*

*... **Perchè ero stanco di fare quella solita routine**. Facevo l'architetto a Roma. Mi sono cancellato dall'albo a novembre e... (S)*

# La *follia* della scelta

- *Sicuramente **c'è una quota di follia** in tutto ciò.... Lo so che non è vero. Ciò che viene percepito (S).*
- *“Ad un certo punto **sono diventato pazzo** e mi sono licenziato” (R).*
- *... e' stata un po' una sfida nei confronti di mia mamma, nei confronti anche dei miei*

# L'attivazione delle risorse cognitive

- *.... e questa economia solidale già era molto più avanti. **Per me ho fatto non solo l'università ma anche questo tipo di scuola, di preparazione di vita. Da lì proprio ho iniziato, lì sono stati i miei primi contatti, iniziando dai miei amici, dai Gas di cui facevo parte anche io e lì ho capito che era possibile intraprendere una nuova strada, che era possibile vendere direttamente... Poi ho detto: "forse se non avessi studiato non l'avrei neanche***

# Il rapporto con la terra

- La trasmissione
- Il legame
- La terra come luogo dell'abitare

# La trasmissione: dai nonni attraverso i padri

- *Poi alla fine tu veramente ci metti un attimo a venderti un terreno, che qui se lo vendi se lo comprano subito, qua vicino al mare, in pianura, non c'è problema, sono i terreni in montagna che hanno dei problemi. **E poi veramente per ricomprarlo, per comprare un terreno anche più brutto di questo, a volte ci vogliono anche due generazioni, non ci sono i soldi, riuscire a metterti i soldi da parte ormai è veramente quasi impossibile***

# I padri: la terra come oggetto di produzione

*... suo padre - che si intendeva, secondo lui .. essere grande ricercatore di queste cose qua, del mercato - .....quindi ha tolto la pianta originale che era quella dell'arancio..... (F.)*

## Il legame con la terra

- *No, no, i miei genitori assolutamente [non erano agricoltori], però i miei nonni avevano le campagne, gli agrumeti a Paternò. Ci stavo benissimo in campagna, negli agrumeti. Poi uno fa altre cose nella vita.... **Ero felice negli agrumeti (S.)**.*

•

- *... sin da bambino venivo qui finite le scuole, a fare le prime vacanze estive, quindi ho sempre seguito con curiosità i*

# I figli: la terra come luogo dell'abitare

- *... qua ci voglio vivere con i miei figli e voglio che i miei figli razzolino e mangino erba, per cui bisogna prendere un'altra strada (R.)*
- *All'inizio doveva essere un luogo di villeggiatura che ho dovuto restaurare e reimpiantare perché la casa era solo un palmento (cantina) diroccato e la vigna era stata abbandonata da anni. **In seguito è diventata la mia casa e la mia vita (C.)***

# Nuovi contadini crescono....

*... mia figlia che ha studiato e si è laureata alla IULM di Milano in Pubbliche Relazioni, sa tre lingue, inglese, francese e tedesco, due anni fa abbiamo inserito lei come amministratore della società, della struttura ricettiva ... Alberto, che ha fatto la ragioneria e poi non ha voluto più studiare, l'ho portato in azienda con me, l'ho sballottato in giro per due anni, ha ripreso gli studi, ha fatto Architettura*

Le aziende

# Profilo

- Ampiezza differenziata: range 1-40
- Frammentazione
- Modello produttivo
- Certificazione
- Personale
- Canali di vendita

# La conversione

***... tutto il processo produttivo andava rivisto integralmente: dal dimensionamento dell'impianto arboreo, per consentire la lavorazione di tutto il terreno, alle varietà da utilizzare, che avessero resistenza naturale ai parassiti, ai metodi di irrigazione, per consentire risparmio di acqua e non agevolare lo sviluppo delle erbe spontanee soprattutto nel periodo estivo, tutto andava ripensato non potendosi ricorrere, in caso di bisogno, a***

# Il processo di apprendimento

*Io ho iniziato con scarsissime conoscenze di carattere agronomico, però con la fortuna di aver avuto **da parte di agricoltori del luogo** notevole appoggio, molta accoglienza e molti insegnamenti nella gradualità (N.)*

*Già in quegli anni circolava un po' di **letteratura che dava dei suggerimenti** e quindi abbiamo cercato di seguire un po'*

# L'esperire

*Quindi sono piccole produzioni tra l'altro adesso, dopo un certo numero di anni, il terreno sta raggiungendo un suo equilibrio, per cui si infesta poco di malerbe... (N.)*

# La tecnologia

- *A. mi ha suggerito l'acquisto di tutta una serie di macchine per l'orto molto particolari, ripuntatori, coltivatori a molle, la vangatrice. **Si fanno delle operazioni meccaniche che non girano il terreno, non lo rivoltano come fa l'aratro, per mantenere sempre fertile il più possibile. ... L'aratro gira la zolla e interra anche le sementi delle infestanti, dunque l'aratura ha anche una funzione di contenimento delle infestanti, però***

# Innovazione: diserbare

- *Per esempio abbiamo fatto per anni un allevamento della carpa in risaia mettendo insieme tradizione e innovazione perché la tradizione era quello che si era sempre fatto, cioè l'allevamento della carpe in questa zona, nella camera della risaia, ma **noi abbiamo fatto un piccolo miglioramento perché abbiamo introdotto una carpa erbivora. La carpa erbivora mangia le erbacce quindi ci serviva anche come **tecnica di diserbo*****

# Innovazione: rotazione

- *Usiamo un metodo innovati vola campagna è divisa in due, un anno su un campo coltiviamo mais, l'anno dopo pascolano i maiali, che puliscono perché mangiano tutti i rizomi, le erbe infestanti, defecato quindi .... fertilizzato, ma anche smosso, pulito. E i risultati si vedono, perché quando semini il mais dopo quel lavoro fatto dai maiali, il mais è bello, la pianta è bella verde, concimata bene, ed è pulito anche. E' una rotazione tra animali e*

# Biodiversità: strategia di produzione

- *Poi perché ho sempre creduto molto intensamente alla biodiversità in astratto anche, e poi perché via via verificavo che comunque **una maggiore eterogeneità intanto suddivideva il rischio, cioè se una coltura non va bene le altre.....e poi probabilmente – ma appunto come dicevamo prima su quella scala andrebbero fatte sperimentazioni più estese in questo senso – quel fatto dell'equilibrio naturale su quella scala***

# La certificazione

*So che c'è questo discorso della certificazione partecipativa, ma diciamo che non l'abbiamo ancora studiata. Noi partendo da zero abbiamo scelto il percorso della certificazione. **Era anche utile per capire come dovevamo lavorare** (R.)*

*Ad un certo punto questa ragazza con la quale abbiamo rapporto della cooperativa ha detto che siamo entrati nel **giro dei Gas**.*

# L'estetica del prodotto

*...per esempio quest'inverno sono andata al Biofach dove ho conosciuto Karen e tutta la sua cooperativa ceca, ho conosciuto dei francesi, questi che comprano per la grande distribuzione, allora il biologico per la grande distribuzione è deleterio. No, non funziona perché vogliono.....deve essere bello come il convenzionale però biologico. Non può andare: niente. Me le hanno contestate [le arance] perché non erano abbastanza arancioni, sul colore, non gli è piaciuto. Gli*

# Oltre la certificazione:

*.... il campesino nella sierra messicana, il suo caffè certamente non te lo può vendere direttamente a te, **non si possono mai incontrare gli sguardi** e quindi deve passare se lo vuole valorizzare da questa strettoia della certificazione... **[noi]** che che viviamo in un ambito tutto sommato molto più ristretto e ambito nel quale i nostri chiamiamoli “clienti”, seppur lontani, sono ad una distanza molto relativa, **non possiamo fare a meno di tutto ciò?** Cioè non*

# La certificazione dei semi

- *Ogni seme ha la sua tematica (B.)*
- *per esempio trovare una pianta da frutto biologica certificata è impossibile in questa zona qua e quando la trovi, quella non certificata te la vendono a 3-4 euro, quella certificata te la vendono anche a 25! Casi estremi, per carità, ma ho trovato anche queste situazioni (B.)*

# Multifunzionalità

- Agriturismo con ristorante o anche B&B,
- Fattoria didattica
- Ippoturismo e pensione per cavalli
- Trasformazione
- Agricoltura sociale

# Il proprio lavoro

*In termini di piacere del lavoro, nella sua dimensione fisica, etica, ecologica mi ritengo soddisfatto (N.)*

# Il lavoro degli altri

- *Quindi intervieni su queste cose o, come dicevo ieri, per esempio piuttosto che essere spettatori passivi della mafia dici 3 centesimi in più per trasportare arance in maniera giusta, legale, corretta. **Quindi sapere che quel camionista che ad un certo momento incontri nel momento della consegna delle arance non è uno che si è impasticcato per fare le venti ore che gli chiede la sua ditta, ma è uno al cui benessere stai contribuendo (P )***

# I canali di vendita

- Convenzionali
- Di prossimità
- Vendita in azienda
- GAS

# Una diversa razionalità: l'autonomia

- *Quindi in realtà se accetti di subire un piccolo danno, che in qualche caso magari non è stato neanche così piccolo, però contemporaneamente ti risparmi una serie di trattamenti che è soldi, tempo, prodotti ecc. e sempre più poni le condizioni per risparmiarteli in futuro. Alla fine... **il bilancio è positivo: è preferibile perdere secondo me un po' di produzione piuttosto che stare ad inseguire la massima produzione col massimo***

# La rete: la cooperazione solidale

- scambio fattori produttivi
- scambio di servizi e prodotti
- scambio di informazioni
- scambio di conoscenze

**Conclusioni  
quale sostenibilità**

# Ambiente

- *Io credo che alla radice debba esserci una **scelta etica e ambientale...** Per me è una cosa molto naturale il fatto che uno scelga di produrre senza utilizzare prodotti di sintesi chimica e un riportarsi anche alle radici della nostra agricoltura. Da questo punto di vista è molto importante una riflessione in questa direzione. Nel mio caso la scelta è stata immediata anche proprio in relazione al **paesaggio** circostante l'azienda, perché si crea un*

# Territorio

Indirettamente ci occupiamo anche della **cura del paesaggio**, che per noi vuol dire mantenere le campagne bene come le manteniamo, che poi sono come un giardino per noi, come la campagna dove è stata piantata la vite, dove la **biodiversità è un'esplosione di colori e di prodotti diversi, è quasi come un giardino.**

Già il fatto di fare delle rotazioni tra le colture, con i diversi cereali che si susseguono, abbiamo piantato serie di filari da tutte le parti anche dove non erano

# Per sè

- La cascina ha vissuto in questi ultimi anni una profonda trasformazione anche dal punto di vista delle relazioni sociali, per cui siamo passati dall'essere una cascina solo alcuni anni fa in abbandono, dimenticata proprio perché abbandonata dal contesto dei comuni circostanti, ad avere adesso una cascina che ha intessuto una serie di relazioni molto ricche con i paesi, con la città, con le istituzioni. **Dunque c'è una nuova**

# Per gli altri

- ***Ma ti sta a cuore con uno sguardo un po' più ampio che la felicità di Baragat, che è un uomo eritreo che viene a lavorare qua un paio di giorni la settimana, in qualche modo estenderà felicità al mondo e in qualche modo arriverà ai tuoi figli, e così via (R.).***

Grazie

# Nuova figura di contadino

- Quindi ho avuto da una parte la fortuna, dall'altra parte è stata dura per me stare dietro a questo mondo contadino, nel senso che da adolescente non era per niente bello per me venire qua, era una lotta continua. Mio padre mi obbligava. Però poi dopo tanti anni l'ho apprezzato. Non volevo assolutamente, l'idea di venire in campagna perché tutti i miei coetanei non ci andavano, non era il massimo. Preferivo oziare le estati. Invece mi

- .....mio padre tutte le estati invece i miei amici se ne andavano al mare e io me ne dovevo andare nella piana, andare ad abbeverare.....C'è anche questo discorso. Quando tu vedevi tutti i tuoi amici che se ne andavano a mare e io invece me ne dovevo andare ad aiutare mio padre in campagna agli agrumeti, che io sono pure originario di Paternò e mio padre come buon paternese aveva un agrumeto pure tutte le estati bisognava